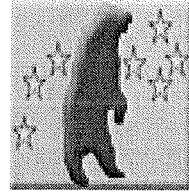


Segreterie di Roma e Lazio



S.U.L. Comparto Trasporti

Or.S.A Trasporti

Roma, 31 Marzo 2011

ATAC S.p.A.
Area Risorse Umane e Relazioni Industriali

Ministero Infrastruttura e dei Trasporti

**Commissione di Garanzia dell'attuazione della
Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali**

p.c. Comune di Roma
Assessorato alla Mobilità e ai Trasporti

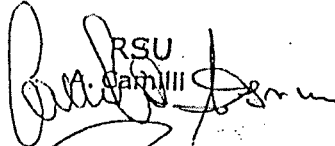
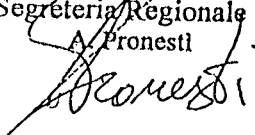
Oggetto: Proclamazione di sciopero

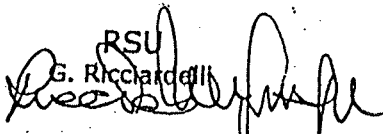
Con la presente, le scriventi organizzazioni sindacali, preso atto dell'esito negativo delle fasi di raffreddamento e di conciliazione del conflitto avente a oggetto le questioni sollevate con la comunicazione dell'8 febbraio 2011, che pure s'invia in allegato insieme ai due verbali in cui si registrano gli esiti negativi delle procedure, proclamano una prima azione di sciopero.

Lo sciopero si svolgerà in atto unico sia mediante astensione collettiva totale da collaborazioni con lavoro straordinario per il periodo consecutivo di giorni 30 a decorrere dalle ore 0.00 del 15 aprile 2011 e fino alle ore 24.00 del 14 Maggio 2011, sia con l'astensione dall'ordinaria prestazione di lavoro per quattro ore, il 15 Aprile 2011 dalle ore 8.30 alle 12.30.

Parallelamente a tale azione di sciopero, si comunica che i macchinisti, d'ora in avanti, si atterrano strettamente alla regolamentazione che disciplina ufficialmente le modalità di ricovero dei materiali, nella doverosa e rigorosa osservanza delle norme professionali che disciplinano tale attività nel segno non solo d'irrinunciabili criteri di sicurezza, ma anche della diligente esecuzione della prestazione di lavoro e per questo, sempre dalla sera del 15 aprile 2011, non ricovereranno i treni-materiali nei tronchini di Battistini/Cornelia, Ottaviano e Lepanto.

Salve, dunque, disposizioni scritte che regolino puntualmente il ricovero dei materiali nei tronchini suddetti, con espressa indicazione di modalità che salvaguardino il bene salute e la sicurezza dei macchinisti all'esito delle necessarie valutazioni del RSPP, questi, come in loro diritto, eseguiranno il proprio turno di lavoro senza curarsi d'indicazioni - estemporanee, ufficiose e prive della doverosa formalizzazione - apertamente contrarie alla normativa antinfortunistica e, dunque, fonte d'inaccettabile rischio per i lavoratori.

RSU
A. Camilli

Segreteria Regionale SUL
A. Pronesti


RSU
G. Riccardelli

Segreteria Regionale OrS.A. Trasporti
C. Di Lisio
